

*Finale a sorpresa nel segno della solidarietà per la trentesima edizione della Mostra: arriva l'ex governatrice Barbara Contini*

## Dall'artigianato una mano ai bambini del Darfur

ANGHIARI - (c.r.) È il giorno di chiusura della XXX Mostra Mercato dell'Artigianato della Valtiberina Toscana e ad Anghiari si tracciano i primi positivi bilanci di un'edizione più ricca del solito, attorno alla quale l'Ente Mostra vuol costruire un futuro di portata nazionale. Il gran finale della kermesse lo dovrebbe garantire intanto il pubblico: ad eccezione di lunedì 25 aprile, quando pioggia e vento l'hanno fatta da padroni fino a metà pomeriggio, è stato un susseguirsi di giornate primaverili con sole e cielo azzurro, che hanno garantito con il loro contributo la piena riuscita degli eventi serali in piazza Baldaccio; se pertanto oggi rimarrà così, l'intero paese di Anghiari potrà ben dire di aver sviluppato i flussi che si attendeva.

Non era in calendario ma si è felicemente aggiunta per l'occasione e sarà l'ultimo appuntamento nell'ambito della mostra, all'insegna della solidarietà internazionale: la presenza alle 17 di Barbara Contini, rappresentante della cooperazione italiana nella regione del Darfur, in Sudan ed ex governatrice a Nassiriya. Nella sala audiovisivi, la Contini presenterà il suo libro sulla situazione di uno degli angoli di mondo dimenticati, che si avvale delle foto scattate proprio da un anghiarese, Giovanni Santi, professionista e docente di tecnica fotografica all'Università di Siena. Il ricavato ottenuto con l'acquisto del volume andrà a finanziare questo luogo dell'Africa così bisognoso di assistenza. Ieri mattina, poi, si è tenuto il seminario sul-

la diagnostica del restauro ligneo, che ha richiamato ad Anghiari esperti del settore provenienti dall'Opificio delle Pietre Dure, dell'Enea, dell'Università e della Soprintendenza. L'obiettivo più complessivo da raggiungere è chiaro: fare di Anghiari un punto di riferimento per l'artigianato, raffinato e attivo. La "scommessa" si gioca sull'istituzione a palazzo Testi del laboratorio di chimica-diagnostica, in grado di spostare ulteriormente in avanti il già notevole bagaglio di conoscenze acquisite nel campo del restauro del legno. Un bagaglio che - lo ha detto Giancarlo Lanterna, direttore del laboratorio chimico dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze - vale sotto certi aspetti persino di più dello stesso patrimonio artistico conservato.



**Barbara Contini** L'ex governatrice in Iraq e ora rappresentante della cooperazione nel Darfur presenterà il suo libro con foto dell'anghiarese Santi